

Toti: spero che arriveremo a fare un vaccino annuale volontario

Il presidente della Regione in visita al Gaslini è tornato a parlare della quarta dose che per ora riguarda gli over 80 e i soggetti fragili

Sono 453 i nuovi positivi al Covid registrati in Liguria 24 ore dopo Pasqua. Il 17 aprile, secondo il bollettino di Alisa, i pazienti contagiati erano 1.220. Ieri, nel Savonese, sono state segnalate 190 persone infettate dal virus, ma in ospedale c'è stato un calo di 3 ricoverati. In terapia intensiva i pazienti sotto osservazione sono 38. Una donna di 91 anni è morta all'ospedale San Martino di Genova. I morti da inizio pandemia sono 5.230. I nuovi casi sono 1.220 a fronte di 7.522 tamponi (1.724 molecolari e 5.798 test antigenici rapidi). Il tasso di positività è al 16.21%. L'attenzione ora si sposta sulla quarta dose.

«Saranno il ministero della Salute, l'Iss, Aifa ed Ema a decidere in autunno se tutti dovranno fare la quarta dose. Io immagino, ma la mia è solo una suggestione, che non andremo alla quarta, quinta e sesta dose come se fosse un concorso a premi.



Al Palacrociere di Savona la campagna di vaccinazione prosegue ora con gli over 80

Andremo con un richiamo stagionale per chi lo vorrà fare, esattamente come si fa col normale vaccino antinfluenzale», è il parere del governatore della Liguria Giovanni Toti che ieri ha fatto visita agli ospedali Gaslini e San Martino. Oggi intanto partono le prenotazioni della quarta dose per over 80 e over 60 ultrafragili. Per ora toccherà solo a determinate fasce di popolazione: gli ultraottantenni, gli ultrafragili con più di 60 anni e gli ospiti della Rsa. Sono almeno 177 mila le persone che potranno prenotare attraverso i consueti canali, cioè il portale prenotovaccino.regione.liguria.it, gli sportelli Cup, il numero verde 800938818 e anche le farmacie abilitate al servizio Cup. «La speranza – dice Toti – è che trattandosi degli ultraottantenni e degli ultravulnerabili abbiano attenzione per loro stessi. Chi si è vaccinato ormai per tre volte non credo abbia difficoltà ad accogliere la quarta dose come elemento aggiuntivo di protezione».

Toti ha allargato il discorso sulla ristrutturazione del sistema sanitario regionale: «Mira proprio a recuperare quelle prestazioni, attraverso i lavori nei grandi ospedali, gli investimenti sull'elezione medica, il progetto del Gaslini Liguria e i Dipartimenti interaziendali che stiamo creando. Stiamo lavorando in questa direzione, per recuperare anche le fughe dei pazienti fuori regione». G. B. —